Esercizio: Comprendere il Binding degli Indirizzi

Immagina di avere un programma chiamato programma.c con due variabili globali e una sola funzione main che utilizza queste variabili:

```
#include <stdio.h>

int a = 5;  // Variabile globale

int b = 10;  // Variabile globale

int main() {
    printf("Valore di a: %d\n", a);
    printf("Valore di b: %d\n", b);
    return 0;
}
```

In un programma, sia le variabili (a e b) che la funzione main hanno un indirizzo di memoria. Durante l'esecuzione di un programma, ogni variabile e funzione occupa una posizione specifica in memoria, a cui viene assegnato un indirizzo. Gli indirizzi di memoria per le variabili e per le funzioni possono essere assegnati in modi diversi, a seconda del tipo di *binding* utilizzato:

- Le **variabili globali** a e b sono allocate nel segmento di dati del programma, dove ogni variabile occupa una posizione specifica con un indirizzo proprio.
- La **funzione** main e le altre eventuali funzioni del programma sono allocate nel segmento di codice del programma.

 Anche la funzione main, quindi, ha un indirizzo di memoria, che serve al programma per sapere dove iniziare l'esecuzione delle istruzioni.

Quando main viene chiamata, il programma inizia a eseguire le istruzioni a partire dall'indirizzo assegnato a main. Se ci fossero altre funzioni nel programma, anche queste avrebbero un proprio indirizzo nel segmento di codice.

Domande

1. Binding Statico a Tempo di Compilazione

- Supponiamo che il sistema operativo e il compilatore utilizzino un *binding* statico a tempo di compilazione. Tutti gli indirizzi di memoria per le variabili e per le funzioni vengono risolti durante la compilazione.
- **Domanda:** Quali indirizzi fisici potrebbero essere assegnati a a, b e alla funzione main? Perché questi indirizzi restano invariati durante ogni esecuzione?
- Domanda: 2 Il segmento .text (contenente codice eseguibile) viene caricato in memoria al caricamento del programma. Quali indirizzi fisici verranno assegnati alle istruzioni del programma?

2. Binding Dinamico a Tempo di Caricamento

- Supponiamo ora che il sistema utilizzi un *binding* dinamico a tempo di caricamento. Gli indirizzi relativi per le variabili e le funzioni vengono determinati durante la compilazione, ma il sistema operativo risolve gli indirizzi fisici solo quando il programma viene caricato in memoria.
- Domanda: Se il programma viene caricato in una posizione di memoria diversa nelle esecuzioni successive (ad esempio, 2000 in una esecuzione e 3000 in un'altra), come cambieranno gli indirizzi di a, b, main, e stampa somma?
- **Domanda: 2** Il segmento .text (contenente codice eseguibile) viene caricato in memoria al caricamento del programma. Quali indirizzi fisici verranno assegnati alle istruzioni del programma?

3. Binding Dinamico a Tempo di Esecuzione

- Infine, supponi che il sistema utilizzi un binding dinamico a tempo di esecuzione. Gli indirizzi delle variabili e delle funzioni vengono risolti quando le istruzioni vengono effettivamente eseguite, permettendo di spostare le variabili e le funzioni in memoria durante l'esecuzione.
- **Domanda: 1** Se il programma viene caricato in una posizione di memoria diversa nelle esecuzioni successive (ad esempio, 2000 in una esecuzione e 3000 in un'altra), come cambieranno gli indirizzi di a, b, main, e

stampa_somma?

• **Domanda: 2** Il segmento .text (contenente codice eseguibile) viene caricato in memoria al caricamento del programma. Come vengono determinati gli indirizzi fisici delle istruzioni? Come interviene la MMU in questo processo durante l'esecuzione?